

HOME CONTATTI CHI SIAMO



Chiamamicittà.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

OASI

Costruiamo immobili di qualità
a Rimini e Riccionewww.oasisrl-impresa.edile.it

HOMEPAGE POLITICA ECONOMIA TAVOLA SALUTE CULTURA E SPETTACOLI SPORT SCUOLA ANIMALI

Cerca

PrimoFila
MAGAZINE
Only for cinema lovers**RUGGERI**
SERVICE UFFICIALE
PEUGEOT[Home](#) > [Primo piano](#) > [GIMBE: "Varianti in aumento ma pochi tracciamenti, basta attendismo"](#)

GIMBE: "Varianti in aumento ma pochi tracciamenti, basta attendismo"

24 Giu 2021 / Redazione

■ Primo piano

**Per la tua pubblicità su questo
sito**

Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE rileva nella settimana 16-22 giugno 2021, rispetto alla precedente, una diminuzione di nuovi casi (7.262 vs 11.440) (figura 1) e decessi (221 vs 411) (figura 2). In calo anche i casi attualmente positivi (72.964 vs 105.906), le persone in isolamento domiciliare (70.313 vs 102.069), i ricoveri con sintomi (2.289 vs 3.333) e le terapie intensive (362 vs 504) (figura 3). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

- Decessi: 221 (-46,2%)
- Terapia intensiva: -142 (-28,2%)
- Ricoverati con sintomi: -1.044 (-31,3%)
- Isolamento domiciliare: -31.756 (-31,1%)

©2021 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo

Meteo Rimini

Previsione		T min	T max	Vento	
Giovedì 24		23	32	E	10 km/h
Venerdì 25		20	31	WNW	2 km/h
Sabato 26		20	30	NNE	8 km/h
Domenica 27		20	30	NE	10 km/h
Lunedì 28		21	32	ESE	24 km/h
Martedì 29		23	34	NW	4 km/h

ULTIMI ARTICOLI

TUTTI GLI ARTICOLI

Novafeltria: l'assessore
Barbara Lori in visita nella
Valle del Marecchia

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

24 Giu 2021

Rimini: ogni mercoledì in
centro oltre alla Shopping
night, "La Magnèda" al
Mercato Coperto

EVENTI CULTURA E
SPETTACOLI

24 Giu 2021

Parte da Rimini la
stagione 2021 della Lega
Italiana Vela

ULTIMA ORA SPORT

24 Giu 2021

Rimini, dopo monopattini
e scooter ecco il car
sharing elettrico

- Nuovi casi: 7.262 (-36,5%)
- Casi attualmente positivi: -32.942 (-31,1%)

«Da 14 settimane consecutive – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – si registra una discesa dei nuovi casi settimanali. Se la costante riduzione del rapporto positivi/casi testati conferma una ridotta circolazione del virus, la progressiva diminuzione dell'attività di testing sottostima il numero dei nuovi casi e documenta l'insufficiente tracciamento dei contatti, cruciale in questa fase della pandemia».

Dalla settimana 5-11 maggio il numero di persone testate si è progressivamente ridotto del 52,7%, passando da 662.549 a 313.122 (figura 4); nel periodo 12 maggio-22 giugno la media nazionale si attesta a quota 101 persone testate/die per 100.000 abitanti con rilevanti e ingiustificate differenze regionali (figura 5). In tutto il territorio nazionale si conferma il calo dei nuovi casi settimanali (irrilevante in valore assoluto l'incremento percentuale di Liguria e Molise) (tabella). Inoltre, da 10 settimane sono in costante calo anche i decessi, che nell'ultima settimana si attestano in media a 32 al giorno rispetto ai 59 della settimana precedente.

PRIMO PIANO

24 Giu 2021

Cattolica, MystFest:
Saviano presenta
"Gridalo" e La
Scugnizzeria riceve il
Premio Pinketts

EVENTI CULTURA E**SPETTACOLI**

24 Giu 2021

Bellaria, Teatro Astra:
mercoledì "Alice oltre le
Meraviglie" di Piergiorgio
Odifreddi e Marta Dalla
Via

EVENTI CULTURA E**SPETTACOLI**

24 Giu 2021

Rimini, primi passi verso
la Fondazione di
Comunità

ULTIMA ORA WELFARE

24 Giu 2021

Santarcangelo: Ciri
Ceccarini domani sera alla
Shopping night

EVENTI CULTURA E**SPETTACOLI**

24 Giu 2021

Ecco il logo ufficiale del
Centenario nascita di
Riccione per le
celebrazioni

EVENTI CULTURA E**SPETTACOLI**

24 Giu 2021

Concerti a Rimini,
nell'estate una parata di
stelle: tutti i live

CULTURA E SPETTACOLI

24 Giu 2021

Rimini: oltre 600
dipendenti immunizzati
nell'hub interaziendale

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

24 Giu 2021

«La costante riduzione dei pazienti ospedalizzati – afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – ha portato l'occupazione dei posti letto da parte dei pazienti COVID al 4% sia in area medica che in terapia intensiva, con tutte le Regioni che registrano valori inferiori al 10% e 4 Regioni senza pazienti COVID ricoverati in area critica». In dettaglio, dal picco del 6 aprile i posti letto occupati in area medica sono scesi da 29.337 a 2.289 (-92,2%) e quelli in terapia intensiva da 3.743 a 362 (-90,3%). Le persone in isolamento domiciliare, dal picco del 28 marzo, sono passate da 540.855 a 70.313 (-87%). «Gli ingressi giornalieri in terapia intensiva – spiega Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – risultano in calo da 3 mesi e la media mobile a 7 giorni è di 11 ingressi/die» (figura 6).

Misano, arrivano il Seabin a Portoverde e la Bandiera blu in piazzale Roma

ULTIMA ORA TURISMO

24 Giu 2021

Rimini, morta 77enne caduta dal quinto piano di un residence

ULTIMA ORA CRONACA

24 Giu 2021

Rimini: 99 progetti per Nuove Idee Nuove Imprese. Anche dalla California

ULTIMA ORA ECONOMIA E
LAVORO

24 Giu 2021

Rimini, 20enne tenta di rubare alle Befane ma viene scoperto e denunciato

ULTIMA ORA CRONACA

24 Giu 2021

Rimini ritrova l'Aroldo di Verdi, al Teatro Galli tutto pronto per il 27 e 29 agosto

CULTURA E SPETTACOLI
GRANDI EVENTI

24 Giu 2021

Avvocati dell'Emilia Romagna in sciopero oggi e domani per i fatti di Verbania

ULTIMA ORA CRONACA

24 Giu 2021

Regione, cresce la raccolta differenziata e sfiora l'obiettivo del 73%

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

24 Giu 2021

Verucchio, cambia la giunta dopo le dimissioni di Eleonora Urbinati

ULTIMA ORA POLITICA

24 Giu 2021

 Cinema, Regione finanzia
 48 iniziative tra cui
 Cartoon Club, Amarcort e
 Bellaria Film Festival

EVENTI CULTURA E
SPETTACOLI

24 Giu 2021

Variente delta (indiana). Secondo il **report ECDC** pubblicato ieri, questa variante è del 40-60% più contagiosa di quella alfa (inglese) e determinerà il 70% delle nuove infezioni entro l'inizio di agosto ed il 90% entro la fine. In Italia, stando al database internazionale GISAIID, sulla base dei campioni prelevati dal 9 al 23 giugno, su 218 sequenze depositate 71 (32,6%) sono da variante delta, un numero di incerta rappresentatività nazionale visto che non tutte le Regioni condividono i sequenziamenti in questo database. Un dato più accurato sulla prevalenza della variante delta in Italia, **che al 18 maggio si attestava all'1%**, è atteso con la **nuova indagine di prevalenza** dell'ISS (Circ. Ministero della Salute 27401 del 18/06/2021) sui campioni notificati il 22 giugno. *«In assenza di dati affidabili sulla presenza della variante delta in Italia – puntualizza Cartabellotta – tre sono le ragionevoli certezze: innanzitutto il numero di sequenziamenti effettuati è modesto e notevolmente eterogeneo a livello regionale; in secondo luogo, il contact tracing non è stato adeguatamente ripreso, nonostante i numeri del contagio lo permettano; infine, preoccupa il confronto con quanto sta accadendo nel Regno Unito nonostante sia più avanti sul fronte delle coperture vaccinali: in Italia infatti poco più 1 persona su 4 ha una copertura adeguata, avendo completato il ciclo vaccinale (27,6% rispetto al 46% del Regno Unito), mentre il 26,5% della popolazione ha ricevuto solo una dose (rispetto al 17% del Regno Unito) e il 46% è totalmente privo di copertura (rispetto al 37% del Regno Unito), percentuali preoccupanti considerando la minore efficacia di una sola dose di vaccino nei confronti di questa variante»* (figura 7).

Vaccini: forniture. Al 23 giugno (aggiornamento ore 6.10) risultano

consegnate 50.320.824 dosi, pari al 66% di quelle previste per il 1° semestre 2021 (figura 8). In dettaglio:

«Rispetto alle forniture stimate nel Piano vaccinale – spiega il Presidente – rimarrebbero da consegnare entro la fine del 2° trimestre 25,9 milioni di dosi, il 34% di quelle originariamente previste. Anche non considerando il vaccino di CureVac, che non ha superato con successo i test clinici, è certo che non arriveranno 18,6 milioni di dosi entro fine mese». Infatti, secondo le dichiarazioni del Generale Figliuolo, a giugno avremo un totale mensile di vaccini a RNA messaggero pari a 15,3 milioni: in altri termini, commenta Cartabellotta «se a giugno sono già state consegnate 9,43 milioni di dosi di Pfizer/BioNTech e 1,27 milioni di Moderna, entro fine mese sono attese solo altre 4,7 milioni di dosi». Il Commissario ha inoltre dichiarato che per il mese di luglio è prevista la disponibilità di circa 14,5 milioni di dosi di vaccini a mRNA. «Contando dunque su 19,2 milioni di dosi di Pfizer e Moderna nelle prossime cinque settimane – spiega Mosti – la capacità certa di somministrazione è di circa 550 mila dosi al giorno al massimo, stante che nulla sappiamo delle consegne di AstraZeneca e Johnson&Johnson previste per luglio».

Vaccini: somministrazioni. Al 23 giugno (aggiornamento ore 6.10), il 54% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (n. 32.019.764) e il 27,6% ha completato il ciclo vaccinale (n. 16.342.041) (figura 9). Nell'ultima settimana sono state somministrate 3.751.029 milioni dosi (figura 10), per la prima volta in calo rispetto alla settimana precedente (-4,5%) a fronte di oltre

3 milioni di dosi ancora "in frigo". Si riduce anche la media mobile a 7 giorni che dal picco del 10 giugno scende da 585.639 a 542.448 inoculazioni/die del 22 giugno (figura 11).

Vaccini: copertura degli over 60. L'86% ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino, con alcune differenze regionali: se Puglia e Umbria hanno superato il 90% la Sicilia si mantiene sotto il 75%. In dettaglio:

- **Over 80:** degli oltre 4,4 milioni, 3.883.342 (86,7%) hanno completato il ciclo vaccinale e 307.914 (6,9%) hanno ricevuto solo la prima dose (figura 12).
- **Fascia 70-79 anni:** degli oltre 5,9 milioni, 2.914.810 (48,9%) hanno completato il ciclo vaccinale e 2.278.673 (38,2%) hanno ricevuto solo la prima dose (figura 13).
- **Fascia 60-69 anni:** degli oltre 7,3 milioni, 3.150.738 (42,3%) hanno completato il ciclo vaccinale e 2.851.868 (38,3%) hanno ricevuto solo la prima dose (figura 14).

In altri termini, quasi 2,5 milioni di over 60 (14%) non ha ricevuto nemmeno una dose di vaccino, con rilevanti differenze regionali: dal 25,2% della Sicilia al 8,7% della Puglia (figura 15). Peraltro, il trend di coperture vaccinali per fasce di età (figura 16) conferma ormai l'appiattimento delle curve degli over 80 e delle fasce 70-79 e 60-69, oltre a dimostrare una netta flessione nelle ultime tre settimane per la fascia 50-59 anni, già a copertura inferiore al 70%. «Considerato che oltre 5,4 milioni di over 60 devono ancora completare il ciclo vaccinale – precisa Gili – è utile ribadire che secondo l'ultimo *report del Public Health England* nei confronti della variante delta una singola dose di vaccino (Pfizer-BioNTech o AstraZeneca) riduce la probabilità di malattia del 31% e di ospedalizzazione del 75%; percentuali che salgono rispettivamente al 80% e al 94% con il ciclo completo».

«Se al momento attuale – conclude Cartabellotta – tutti i dati dimostrano una bassa circolazione del virus e ed un impatto ospedaliero ormai minimo, non è accettabile una gestione "attendista" della variante delta, contro la quale occorre attuare tempestivamente le misure raccomandate dall'ECDC: potenziare sequenziamento e contact tracing, attuare strategie di screening per chi arriva dall'estero, accelerare la somministrazione della seconda dose negli over 60 e nei fragili, commisurando l'intensità delle misure non farmacologiche di contenimento del contagio alla loro copertura completa».

Il monitoraggio GIMBE dell'epidemia di COVID-19 è disponibile
a: <https://coronavirus.gimbe.org>

Ultimi Articoli

